

La storia dei lager e i mille preti morti a Dachau

Massimo rendimento con la minima spesa. Era questo il criterio "economico" che regolava il funzionamento dei campi di concentramento e di sterminio nazisti. Lo spiega **Nikolaus Wachsmann** nell'ampia documentatissima **"Storia dei campi di concentramento nazisti"** (Mondadori, pagg. 882, Euro 45,00), grande quadro d'insieme dei Konzentrationslager, dove non mancano le singole tragiche storie.

Fra i libri appena usciti e dedicati alla Shoah un'altra storia singola e terribile e quella di **Abram Cytryn** e dei suoi **"Racconti dal ghetto di Lodz"** (Marsilio, pagg. 210) i taccuini dell'adolescente Abram ritrovati a Lodz dopo la guerra dalla sorella. Ancora Marsilio pubblica **"Eravamo ebrei"** di **Alberto Mieli con Ester Mieli** (pagg. 120, euro 15,50) il racconto di un nonno alla nipote della sua terribile esperienza ad Auschwitz. Raccomandato da Papa Francesco è **"Block 262830"**, di **Guillaume Zeller**, (Piemme, pagg. 262, Euro 18) storie dei 2720 religiosi e seminaristi deportati a Dachau: di loro 1.034 non fecero mai ritorno.

Sempre da **Piemme** esce il romanzo di **Monica Hesse** **"La ragazza con la bicicletta rossa"** (pagg. 298, Euro 17,50), storia di una ragazzina che lavora al mercato nero durante la guerra. E ancora **Piemme** pubblica **"Se questa è una donna"** di **Mónica G. Alvarez**, storie delle aguzzine donne nei campi (pagg. 387, Euro 19,50) e **"Il nazista ebreo"** di **Georg Rauch** (pagg. 310, Euro 19,50), ovvero la straordinaria storia di un ragazzo ebreo nell'esercito di Hitler. In **"L'odore umano"**, di **Ernö Szép**, nella traduzione di **Giorgio Pressburger**, un poeta ebreo racconta le vicende sue e di un gruppo di ebrei a Budapest nel 1944 (**Jaca Book**, pagg. 210, Euro 15,00).

